



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2023

L'anno duemilaventitre, addì dieci del mese di ottobre, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli, in data 05/10/2023, prot. n. 33475, si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONE DI SFIDUCIA

1. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 - RATIFICA DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 170/2023 E 189/2023, ADOTTATE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000
2. DEBITO FUORI BILANCIO – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. D DEL D.LGS. N. 267/2000
3. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022 – DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 TUEL LETTERA D)
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 11BIS DEL D.LGS. 118/2011

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.			P.	A.
SOCCIARELLI Emanuela	si					
FABI Annamaria	si		BRIZI Angelo		si	
CORNIGLIA Francesco		si	PUDDU Elisabetta		si	
FEDELE Marco	si		BENNI Luca		si	
ATTI Simona	si		DI GIORGIO Angelo		si	
MIRALLI Emanuele	si					
ROSI Decimo	si					
LONGARINI Aira	si					
FIOCCHI Graziella	si					

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Corniglia)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Marcello Santopadre.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.05.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



MOZIONE DI SFIDUCIA

Il consigliere Benni dà lettura della mozione di sfiducia, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Segretario Comunale dà lettura dell'intervento trasmesso dal consigliere Corniglia, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Longarini: "No, volevo dire. Ridurre il tutto, mi sarei aspettata quantomeno da parte del Consigliere, un confronto viso a viso, quantomeno, visto che di punto in bianco si è dimesso senza darci spiegazioni a nessuno. Chiudere la pratica con quattro fogli così, scritti a chinino, da far leggere sinceramente al Segretario, boh, mi lascia molto perplessa. Il Consigliere a cui fa riferimento, deve fare anche i nomi, sono io, che ha partecipato alla manifestazione con l'assessore Fedele, io sono una testa pensante, partecipo a quello che ritengo giusto, lo ho fatto in qualità di Aira Longarini e non in qualità di consigliere. Detto questo, onestamente, io di quello che ha scritto non me ne faccio niente, se vuole avere un confronto faccia a faccia, okay, così onestamente, senza contraddittorio, ripeto, con il tema scritto, per me boh, veramente, mi lascia perplessa e mi dà l'idea che non ha gli attributi di confronto".

Di Giorgio: "Riguardo alla dichiarazione dell'ex assessore Corniglia, faccio presente che queste sono dichiarazioni che sono, credo, state inviate al Segretario comunale perché fossero lette, in quanto, io non devo fare l'avvocato difensore di Corniglia, ma credo che stia male e che quindi non possa partecipare a questa riunione, quindi sono motivazioni, credo, abbastanza serie, per le quali oggi egli non sia presente in questo consesso, quindi non credo che sia una questione di timidezza o di paura di affrontare una determinata situazione. Mentre invece coglierei, di quello che ha detto l'assessore Corniglia, il significato globale, che secondo me è un dato invece importante ed è anche interessante da analizzare. Noi, come minoranza, siamo oggi arrivati a questa richiesta di mozione di sfiducia attraverso un paio di mancati appuntamenti precedenti, perché voglio un po' ripercorrere a ritroso quello che è successo. Quando si è dimesso l'assessore Corniglia, noi abbiamo fatto una richiesta di un Consiglio comunale con un punto all'ordine del giorno che riguardava appunto la discussione sull'Assessore Corniglia. Questo fu negato perché fu spiegato che occorreva portare una proposta che dovesse essere votata, piuttosto che la richiesta di una discussione su un fatto più o meno considerato rilevante. A parte il fatto che io non sono d'accordo su questo, perché discutere invece di un fatto rilevante, può portare proprio la discussione, magari alla identificazione di una mozione o di un argomento da votare, e quindi, secondo me, quella è stata una occasione perduta per magari fare chiarezza. Questo qui, ovviamente, ha spinto la minoranza a ripensare, non solo sull'argomento di Corniglia, ma un po' su tutto quello che è accaduto in questo anno, ed è questa la motivazione che ha indotto noi e oggi insieme a noi anche Corniglia, a voler presentare una mozione di sfiducia, perché questa è una sorta di riassunto, se vogliamo, finale di 14 o 15 mesi di amministrazione che



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



noi riteniamo assolutamente negativi, perché non possiamo che ribadire quello che abbiamo richiesto nella mozione. Qui non c'è stata nessuna riunione di questo Consiglio comunale che abbia toccato uno degli argomenti più importanti che riguardano la comunità montaltese, qui ne sono stati sciorinati molti da noi, molti anche da Corniglia, siamo già oltre il 20% del periodo concesso a questa Amministrazione per poter governare, ma quando pensate di portare avanti qualche argomento serio? I meno di quattro anni che rimangono, passeranno velocemente come è passato questo anno. Montalto di Castro non può aspettare tempi biblici per affrontare problemi così importanti come, ad esempio, quello dell'Enel, come ad esempio quello del fotovoltaico”.

Il consigliere Di Giorgio cita in proposito la delibera 171 della Regione Lazio, relativa agli impianti FER ed invita, come richiesto dalla regione stessa, a mettere sotto controllo questo fenomeno.

Di Giorgio: “Questo è uno dei problemi, ma tanti sono i problemi di cui abbiamo parlato e, ovviamente, per sintesi, non possiamo affrontarli tutti, però questa è la dimostrazione di come questa Amministrazione ha affrontato i problemi di Montalto di Castro: li ha affrontati male, li ha affrontati con un'inerzia incredibile. I problemi importanti non vengono neanche toccati. Qui parliamo solo di equilibri di bilancio, anche oggi stiamo sulla stessa lunghezza d'onda, ma quando parleremo di cose importanti? Questo è il discorso. Allora questo che cosa vuol dire? Che a questo punto della situazione, il giudizio che la minoranza dà su quello che fino a oggi è accaduto è totalmente negativo. Questa è stata l'occasione perché anche tutta la popolazione di Montalto di Castro possa apprendere quali siano, con maniera chiara, le posizioni sia della minoranza che della maggioranza. La maggioranza ce le ha già fatte vedere la volta scorsa, la volta scorsa, scusate, è stata anche una cosa comica. Noi avevamo presentato una mozione di sfiducia che è stata giustamente bocciata perché non raggiungeva i due quinti, oggi ha raggiunto i due quinti, ne discutiamo. In realtà la discussione voi l'avete voluta anticipare la volta scorsa perché vi eravate preparati tutti il compitino a casa, ce l'avete letto, benissimo, quindi sappiamo, prevengo quello che sarà l'esito della votazione, che oggi la mozione sarà bocciata, perfetto, avete vinto un'altra volta perché la maggioranza vi dà ragione, però ricordatevi che quello che ha detto Corniglia e che oggi viene da voi un po' molto distinto rispetto al vostro modus operandi, non è tutto falso, e di questo ce ne renderemo conto man mano che andremo avanti, perché vedremo quali saranno i veri rapporti che esistono all'interno della maggioranza. Io non c'entro perché vi conosco a malapena, voi adesso vantate una grande coesione, vedremo questa grande coesione dove vi porterà. Fino a oggi ha portato a poco, pochissimi risultati. Vedremo adesso, nel prosieguo degli ulteriori quattro anni che seguiranno, che cosa sarete capaci di fare. Noi ci auguriamo che siate in grado di produrre qualche cosa di positivo per Montalto, fino a oggi i risultati sono assolutamente scadenti, questi sono sotto gli occhi di tutti. Vediamo quello che succederà oggi. Ribadiremo con il voto che voi avete la maggioranza, perfetto, ma una maggioranza più risicata rispetto al precedente. E vi voglio ricordare che la volta precedente, nel Consiglio precedente, tutta sta maggioranza, poi non esiste perché nel precedente Consiglio noi ci siamo alzati e ce ne siamo andati, ma se n'è andato pure uno di voi, perché non voleva votare quelle cose, l'avete dovuto richiamare con un certo atteggiamento. Questo potrebbe anche ricapitare nel futuro, perché guardate che il buonsenso poi entra nella testa di tutti quanti, quando ci si dovranno assumere determinate responsabilità, si vedrà adesso chi se la sentirà di andare avanti così sciattamente



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



come oggi state andando o chi invece avrà un residuo di coscienza e vorrà invece valutare con un occhio magari più critico pur facendo parte della maggioranza, come stanno realmente le cose”.

Benni: “Questa mozione è stata fatta, costruita, esattamente come ha spiegato molto bene poc’anzi il Consigliere Di Giorgio, ed è stata accelerata, naturalmente, nel momento in cui le contrastanti dichiarazioni del Sindaco, che ci lascia sempre molto, molto perplessi, da una parte ci rassicuravano sulla coerenza, la costanza, la continuità, la sinergia, il clima sereno, l’armonia di questa Amministrazione e lodava il Consigliere, nonché Assessore Francesco Corniglia, come uno dei migliori uomini dell’Amministrazione, una persona che aveva svolto un ottimo lavoro, una persona che a livello amministrativo era sempre sul pezzo, poi questa armonia d’un tratto viene meno, l’Assessore Corniglia dà le dimissioni, sbattendo la porta, e il Sindaco, dopo pochi giorni, cambia versione e, come è stato scritto prima in quel comunicato che ha mandato l’ex assessore Corniglia, a cui faccio i migliori auguri di buona guarigione, viene dipinto come la persona che, all’interno della maggioranza, creava problemi. Allora, io, avendo sentito le parole e il comunicato letto dal Segretario comunale, del consigliere Corniglia, non so se stiamo in un Consiglio comunale o stiamo in una soap opera, perché veramente qui ci sono cose di una pesantezza, che mi fanno vergognare di stare in Consiglio comunale a Montalto di Castro. Una maggioranza che viene accusata di tutto e di più: scelte programmatiche sbagliate, modalità di effettuare le giunte anomale, presentazione di progetti in Giunta dove mancano gli allegati, progetti che arrivano senza essere spiegati, programmazioni e pianificazioni di assessorati che non vengono condivise nella Giunta e con la maggioranza. Siamo qui a dei dati di fatto incontrastabili, sul quale nulla e nessuno può dire il contrario. Abbiamo un Segretario comunale che dobbiamo ringraziare perché è oltre un anno che sta facendo il responsabile dell’urbanistica ad interim, caro Sindaco. Io veramente sono sconcertato dalla gestione del personale, ma capisco perché tanti tecnici si lamentano, le pratiche sono indietro, non si riesce ad andare avanti, si va all’urbanistica, non si riesce a volte nemmeno a fare gli accessi agli atti, l’ufficio che dovrebbe essere l’ufficio tra i più importanti, se non il più importante, è più di 16 mesi, assessore, che siamo senza responsabile. Una cosa mai vista prima, mai. Abbiamo assistito a promesse mai mantenute. Sono 16 mesi che veniamo chiamati in causa per discutere delle macro tematiche, 16 mesi che queste promesse vengono disattese dal Sindaco e non siamo stati mai chiamati, e per mai intendo la minoranza, non uno piuttosto che l’altro. Il confronto e la collaborazione è una cosa importante, non siamo stati mai coinvolti. Abbiamo il turismo ai minimi storici, abbiamo subito due stagioni veramente incredibili in negativo, dobbiamo chiudere Facebook, dobbiamo chiudere i messaggi che ci arrivano, perché abbiamo messaggi negativi che sono sotto gli occhi di tutti, come diceva il consigliere Di Giorgio, manutenzioni inesistenti, il verde che non c’è più il verde, c’è il giallo, buche da tutte le parti, lavori che non partono, ora sono partiti, abbiamo fatto una strada sulla quale abbiamo fatto anche una polemica importante sull’acquisizione e ora avremo un lavoro, Via Tre Cancelli, finalmente, un lavoro tra l’altro già precedentemente programmato e che è una di quelle opere, 14 delle 16 opere pubbliche che sono state polemizzate, contrastate negativamente dal Sindaco, dall’Assessore Fedele, che erano presenti come opposizione, anche dal consigliere Corniglia, nella vecchia Amministrazione, e poi sono mutui che sono tutti rimasti e che sono stati tutti utilizzati. Bene, io ne sono molto contento, ma svegliatevi e sbrigatevi perché sono passati 16 mesi. Questa Amministrazione in 16 mesi si è resa protagonista di un immobilismo totale,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



anzi no, qualcosa è stato fatto. Sono state fatte le ordinanze, le ordinanze di chiusura, noi qui chiudiamo tutto, se c'è un problema con Villa Ilvana la chiudiamo, se c'è un problema con la piscina comunale, la chiudiamo. Tutte cose che non sono state mai chiuse dal momento in cui sono state aperte. Problemi con lo stabilimento balneare, problemi con il Palazzetto, problemi con tutto, un po' con tutto. Non abbiamo avuto notizie mai e dico mai, malgrado siamo stati assicurati dal primo giorno che avremmo collaborato insieme, dei rapporti con l'Enel. Non sappiamo come sta andando avanti e se sta andando avanti il Piano Particolareggiato, se esiste un piano particolareggiato, sono state fatte molte riunioni, pure prima della attuale Amministrazione. Non sappiamo come stanno andando avanti, come diceva il consigliere Di Giorgio, le situazioni dei fotovoltaici. Ci sono tantissime autorizzazioni in corso, opere compensative da definire, alcune già definite, alcune forse sicuramente da rivedere, ma non ne sappiamo nulla. L'unica cosa che sappiamo è che oltre un anno e quattro mesi che chiediamo, qual è lo stato dell'arte delle sanzioni che erano state fatte in precedenza e che erano partite, le vigilanze che erano state effettuate e invece sono state defalcate dal bilancio nel 2022. Non sappiamo a che punto stanno adesso quelle vigilanze che l'allora responsabile Ciurluini ci disse che avrebbero avuto sicuramente un seguito, ma che non era una priorità dell'Amministrazione, perché comunque c'erano cose più importanti. A distanza di un anno non ne abbiamo notizia, anzi ne parleremo abbondantemente di questo, magari in un secondo momento, ma ne parleremo. Una cosa è certa: abbiamo alzato tutte le tasse: IMU, questa Amministrazione ha portato l'IMU agricola, agli agricoltori, caro assessore Atti, al 10,6, cosa che non era stato mai portato da nessuno, per poi riportarlo, con un gioco delle carte, al 7,6, come era quella innalzata dalla vecchia Amministrazione. Questi soldi, come le tariffe dell'acqua che la Sindaca ha approvato e, come ha detto il consigliere Di Giorgio e come è scritto nella nostra mozione, sono state innalzate anche per altre motivazioni, sicuramente nobili, ma che poco riguardavano all'epoca i cittadini del Comune di Montalto di Castro e anche l'aumento sconsiderato della TARI che va sfiorare anche i limiti consentiti da ARERA. Questi aumenti di tutte le tasse, se messi e aggiunti a parcheggi a pagamento aumentati in tutte le sue tariffe e non solo aumentati, messi in più a Pescia e a Montalto. Tutti questi tributi aumentati da questa Amministrazione ai cittadini di Montalto e Pescia, potevano essere colmati con le sanzioni che legittimamente dovevano essere emesse per gli impianti fotovoltaici che, scorrettamente, non avevano rispettato le autorizzazioni rilasciate dalla Provincia. Avete visto benissimo che da quello che è emerso dai vari ricorsi, che i regolamenti fatti dalla vecchia Amministrazione sono legittimi, anzi ci fanno pure i complimenti e ci dicono di andare avanti e noi invece siamo stati lì, non ci siamo mossi, abbiamo levato i soldi dalle tasche degli agricoltori e dei cittadini, ma non li abbiamo presi da chi, legittimamente, invece, doveva essere sanzionato, naturalmente chi lo doveva essere sanzionato. Alla luce di tutto questo, dopo tutto quello che ho appena esposto e quello che è scritto nella mozione, noi ci siamo trovati di fronte alle dimissioni di Corniglia, e il fatto più grave, ci siamo trovati di fronte a quello che avevamo letto prima, che è nel suo programma elettorale, il diritto alla salute, Sindaco. Lei è responsabile unico della salute dei cittadini. Io mi auguro con tutto il cuore, ma ne sono certo perché la vedo molto tranquilla e ne sono certo, che tutte le sollecitazioni che lei ha avuto dal mese di febbraio, marzo non ricordo, fino al rientro nei termini di legge dell'arsenico nell'acqua, fatti dagli enti preposti, che sono gli unici che possono poi mandarle una comunicazione dicendo che i limiti sono rientrati e non le società private che lavorano per il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Comune, come la Montalto Ambiente o altre. Per cinque mesi, sei mesi, non ricordo adesso con precisione, per quattro o cinque sollecitazioni, è stata richiesta un'ordinanza di non potabilità in alcuni punti del Comune di Montalto di Castro e questo lei non lo ha fatto. Non solo, non ha dato nemmeno l'informazione ai cittadini, di questa problematica. Ora io, lei è il nostro primo cittadino, noi siamo tutti nelle sue mani per quanto riguarda la salute pubblica, io sono tranquillissimo che lei ha svolto tutto quello che doveva svolgere, mi auguro solo che non ci siano problemi futuri, perché lei sa benissimo che ne sarebbe l'unica responsabile, ma non solo lei, anche chi, nella sua maggioranza, tutti i consiglieri comunali, sono qui oggi a votare la sua fiducia, perché hanno fiducia, giustamente e legittimamente per voi, in una persona che comunque svolge correttamente, regolarmente e trasparentemente il suo lavoro di primo cittadino e quindi tutti voi oggi voterete una fiducia per tutto quello che viene svolto da questa Amministrazione, compresa la problematica che abbiamo ben esposto con l'interrogazione sull'acqua. Termino l'intervento, Presidente, e la ringrazio, dicendo che, alla luce di tutto quello che abbiamo detto, alla luce della situazione in cui verte il nostro Paese, che è allo sbando più totale, le società sportive che litigano fra loro, le associazioni che non sono state sovvenzionate per due anni, e tutte le cose che abbiamo enunciato, che sono tantissime, io voglio solo dire che, con grande rammarico, mi auguro che lei faccia una razionale riflessione del suo operato, che ci sia un cambio di marcia che in questo momento, dopo 16 mesi, visto quello che è stato effettuato e partorito dalla vostra Amministrazione, mi sembrerebbe più un miracolo, mi auguro che quella coesione che lei e voi dite non sia la stessa coesione che ho visto nel Consiglio comunale precedente dove avete fatto rischiare, voi maggioranza che portate all'attenzione dei cittadini, voi assessore Atti, quando una maggioranza porta un atto in Consiglio comunale, ha i numeri per essere approvato, se non li ha, vuol dire che non è una maggioranza attenta e soprattutto non ha una coesione. Voi avete rincorso i consiglieri di minoranza chiedendo per favore di rientrare, e poi avete rincorso un Consigliere che magicamente se ne va e poi ritorna e che non sapeva da Presidente di Commissione, nemmeno di che cosa parlavano i PUA presentati in Consiglio. Questo veramente mi sembra un teatrino assurdo, assumetevi le vostre responsabilità, e io penso che un Sindaco che abbia un po' di riflessione, un po' di umiltà, alla luce di queste situazioni forse dovrebbe pensare qualcosa di diverso, poi lascio al Sindaco le riflessioni e la legittimità di qualsiasi scelta".

Fedele: "Io ho ascoltato con attenzione i vari interventi e la lettera del consigliere Corniglia, sulla quale non replico perché è anche brutto replicare a una persona che non è presente, sarebbe troppo facile. Sarà facile comunque in un secondo momento, ma oggi sarebbe fin troppo facile replicare senza contraddittorio, quindi non mi sembrerebbe nemmeno elegante, anche se ho ascoltato una serie di corbellerie che la metà bastano. Io prendo solo due spunti dagli interventi che mi hanno preceduto. Uno dall'intervento del professor Di Giorgio, che lamenta un mancato atteggiamento costruttivo di questa Amministrazione, ma insomma io mi domando quando mai verrà una proposta costruttiva da parte di questa Amministrazione, 15 mesi non è arrivata una, quindi sono curioso e l'aspetto, anche perché non ho mai non ho mai avuto il piacere di vedervi negli uffici a guardare un documento, non vi ho mai visto negli uffici a chiedere ai dirigenti, ai dipendenti, anche agli assessori, ove occorra, una informazione o chiarimento, quindi. E chiudo con, riprendo le sue parole sull'intervento, che cosa saprà fare questa maggioranza, testuale "ce ne renderemo conto mano a mano che andremo avanti", e questa frase mi piace molto, la faccio mia, abbiamo quattro anni, vedremo in



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



questi quattro anni quello che riusciremo a fare, detto che in questi due mesi mi sembra che siano partiti diversi cantieri che prima non partivano, lascio ai cittadini il divertimento di dare una risposta su perché prima non partivano, ora stanno partendo. Ringrazio anche il Consigliere Benni per la sua lunga disamina, perché comunque vogliamo prendere gli aspetti costruttivi da questi interventi. Vi ringraziamo dello stimolo che ci date, del pungolo che ci date, ci avete dato anche l'occasione di fare delle riflessioni, perché è giusto riflettere sul proprio operato no, è giusto interrogarsi, è giusto farsi domande, è giusto criticarsi, è giusto crescere. Quindi io credo, Sindaco, che dovremo anche ringraziarli di questa mozione di sfiducia, anche perché ha dato un po' di pepe, sennò, insomma, l'opposizione, ripeto, non proponeva, non criticava, almeno abbiamo modo anche di crescere noi e di questo insomma, ve ne siamo grati e speriamo che questa soglia di attenzione sarà mantenuta anche nel futuro, perché una maggioranza senza opposizione diventa anche pericolosa, perché si alza la soglia di errore, invece l'opposizione ci aiuta a ragionare, ci aiuta al confronto. Ci piacerebbe, dico solo una cosa e mi taccio giuro, ci piacerebbe che questo confronto avvenga anche nelle sedi istituzionali, perché nella mozione criticate la gestione delle Commissioni consiliari, è la terza volta che date buca tutti quanti. Ricordo al Consigliere Luca Benni che le tolse le Commissioni consiliari, con un atteggiamento fascista, non dando la possibilità all'opposizione di esprimersi. Noi le abbiamo rimesse, perché non temiamo il confronto, e non venite. È coerente da parte tua, perché prima le hai levate, oggi non le frequenti, quindi quantomeno c'è un atteggiamento di coerenza che non credi nell'istituzione e negli organi preposti dal Regolamento comunale. Però, insomma, noi le continueremo a convocare, ci piacerebbe che voi veniste almeno si potrà discutere nel merito di tutto ciò”.

Puddu: “Io, solo per chiarezza, in realtà devo specificare che io sono sempre stata presente, che io vengo a chiedere informazioni, che io vengo a chiedere i documenti”.

Fedele: “Corretto”.

Socciarelli: “E che ti abbiamo anche coinvolto in alcuni progetti, perché sei veramente presente, vieni, chiedi, ti informi e partecipi”.

Puddu: “Perché io in realtà che non sia presente, non voglio che venga detto perché io invece presente sono presente. Che poi possa firmare una mozione di sfiducia e possa condividere determinate cose, invece con voi, è diverso. Io la mozione di sfiducia l'ho firmata, l'ho firmata convintamente per un malcontento dei cittadini, l'ho firmata perché avevo necessità che questa maggioranza si esprimesse nella sua compattezza, quello che speravo, ma non perché, perché in realtà ognuno politicamente fa il suo gioco, ma il Paese ha bisogno di un Sindaco di polso e di una maggioranza che sia preparata e decisa, convinta a fare quello di cui il Paese ha bisogno. Questo lo sappiamo tutti, è venuto a mancare nel momento in cui, in realtà, una dimissione ha creato un uno spiazzamento, che non ha ancora dato un assetto preciso e ne siamo tutti consapevoli. Io mi auguro che la compattezza che voi abbiate dichiarato l'altra volta sia reale e sia convinta in maniera tale che si possa fare veramente qualcosa per questo Paese, perché effettivamente, l'abbiamo visto tutti, purtroppo il degrado c'è, è rimasto, le chiusure ci sono state la compattezza nel Consiglio comunale che s'è decantata all'inizio del Consiglio comunale è mancata, ma i cittadini hanno bisogno di una squadra che funzioni e che abbia voglia di fare. Ecco perché io ho firmato questa mozione di sfiducia. Poi ognuno è responsabile di come si comporta con i cittadini, nel rispetto di quello per cui è stato



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



eletto, di muoversi e di fare quello che ritiene più opportuno. Io ritengo opportuno partecipare agli eventi, come è giusto che sia. Ritengo opportuno venire negli uffici e fare le domande. Ritengo opportuno chiedere i documenti e muovermi in questo contesto”.

Brizi: “Vedi Sindaco, noi la seduta precedente avevamo proposto, quando voi avete acquisito una strada, quella che viene da dall’Aurelia che entra dentro Montalto, l’avete acquisita e invece noi avevamo proposto a voi, di non prenderla in carico, ma di aggiustarla e poi fare il conteggio, e la minoranza avrebbe votato il debito fuori bilancio. Erano 130.000 euro che oggi erano a disposizione dei cittadini di Montalto di Castro, ve lo avevamo comunicato che noi ve la votavamo. Poi venite oggi in consiglio comunale con un debito fuori bilancio di oltre 300 mila euro, che ci sarà da chiarirla questa cosa. Non è che la minoranza ce l’ha con voi, la minoranza vi dà spigolo, per portare qualcosa di più, perché le elezioni le avete vinte voi, mica le abbiamo vinte noi e non è che noi stiamo qui per cacciare il sindaco perché ci dobbiamo andare noi. Noi stiamo con i cittadini di Montalto e di Pescia Romana, se le cose vanno bene noi siamo con voi, però a questo punto penso che voi a noi ci fate parlare e alla fine fate quello che vi pare. Ci sono i dati che parlano. Ma io sono convinto di una cosa, che qualcuno pensa, al di fuori di queste mura, che fare il sindaco sia una cosa così, normale. Oggi fare il Sindaco è la cosa più difficile che c’è, però voi avete detto che siete una bella squadra, allora, caro Sindaco, cominci a farla funzionare, perché la bella squadra deve stare a fianco al Sindaco, a fianco al vicesindaco, e dovete fare le cose bene per i cittadini del nostro Paese. Se siamo su questa linea, state tranquilli che la minoranza fare il compito suo. Abbiamo fatto un Consiglio comunale che è la fotocopia di quello di oggi, il Consiglio comunale che abbiamo fatto un mese fa, quando lo abbiamo fatto, era la fotocopia di quello che oggi. Avete discusso la mozione che stiamo discutendo, oggi l’avete voluta discutere, che non era affatto discutibile, perché l’errore lo abbiamo fatto noi, l’ho detto io per primo che abbiamo fatto l’errore. No, avete voluto fare la prova di forza pure lì, quello è un altro assaggio che con la minoranza voi non ci legate. Continuate su questa strada e poi vedremo. Caro Sindaco, in questo territorio ancora c’è l’Enel che lavora, che produce. Due pezzi di carta dentro questo Consiglio comunale, ma quando ce li portate? Ma chi le decide le cose? Il Sindaco, Marco Fedele, l’Enel le decide? Noi qui non abbiamo visto uno straccio di una carta, non sappiamo chi avvocato avete messo, almeno seguite le orme, non dico delle maggioranze che ci sono state, perché ognuno c’ha la sua di maggioranza, seguite le orme di chi ha costruito questo progetto, di chi l’ha seguito con l’Enel, tutte le cause vinte, tutti i soldi che sono arrivati a Montalto, chi l’ha portati, neanche quello avete fatto, neanche quello avete fatto, non sappiamo niente, chi avvocato avete, fate tutto da voi. Poi io potrò anche sbagliare, adesso ci dovrai dare delle risposte, dacci delle risposte pure lì, perché non è possibile. Luca Benni, noi siamo minoranza oggi, ma te stavi in maggioranza quando l’hai alzata anche tu l’IMU agli agricoltori, e loro l’hanno riportata al pari vostro, se loro hanno lamentato tutte queste cose quando stavano in minoranza loro, la dovevano abbassare ancora di più di quello che avevate fatto voi, ma non l’hanno fatto. Va be’, comunque Sindaco, voi siete la maggioranza, voi governate questo Paese, se vi sta bene quello che fate, andate avanti di questo passo, che sicuramente da qualche parte inciampate. Noi non stiamo qui per cacciare nessuno, la mozione ce l’avete costretto a farla perché noi non volevamo fare la mozione, volevamo fare un’altra cosa, purtroppo eccola qua, non è che noi facciamo le mozioni che siamo scemi, che abbiamo la maggioranza per mandare via il Sindaco o la Giunta. Noi non ce



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



le abbiamo queste capacità, però purtroppo ci avete portato a questo e, lo dico da Consigliere di minoranza, non sono cose belle, come quelle che purtroppo ci sono state e questa è la terza volta che si ripete, io non vorrei essere ripetitivo, quello dell'acqua, è una cosa abbastanza grave, non so se tu ti sei resa conto, questo non lo so".

Socciarelli: "Sarò un pochino lunga, perché devo rispondere a un sacco di cose, spero mi concediate il tempo necessario. Allora, parto con il dire che quando siamo entrati il 14 di giugno, abbiamo trovato gli uffici smembrati. Considerando che nella precedente Amministrazione c'erano nove persone a staff più due interinali, più un 110, questi immediatamente non erano più presenti, ricordo che noi oggi a staff abbiamo soltanto due persone, e un 110 a part-time, in Ragioneria. Perché questo il bilancio comunque consente. Inoltre, nel frattempo abbiamo fatto le mobilità da altri Comuni e abbiamo acquisito due tecnici, un amministrativo e abbiamo fatto il concorso per due operai e per tre D tecnici, che purtroppo non hanno accettato l'incarico. Di tre che necessitava prendere il Comune ha accettato uno soltanto. Per tornare al potenziamento lamentato dall'ex assessore Corniglia, ricordo che il primo tecnico arrivato nel nostro Comune è stato proprio mandato ai lavori pubblici e di conseguenza, poi, l'altro che è arrivato dopo molti altri mesi è stato mandato all'urbanistica. Inoltre, il D che abbiamo assunto oggi sta all'urbanistica. Stiamo partecipando con il Comune di Tuscania ad un nuovo bando per D tecnico per vedere di trovare un nuovo supporto anche per i lavori pubblici. Per cui ci sono voluti mesi per ripristinare proprio lo stato degli uffici e ad oggi ci sono uffici molto carenti, ad esempio il SUAP. Il SUAP abbiamo un unico amministrativo che lavora un numero di pratiche innominabili e che al momento non riusciamo a incrementare. Abbiamo vari pensionamenti in corso e tutte le assunzioni fatte da graduatorie di Latina se ne sono tutti andati in mobilità via verso altri comuni o comunque hanno vinto concorsi in altre sedi e se ne sono andati. Per cui lo stato proprio degli uffici che abbiamo trovato era questo. Considerando la problematica della rendita catastale che ha tolto d'emblée quasi 2 milioni di euro di IMU dal bilancio ci siamo trovati con delle grosse difficoltà economiche, non sto qui a ridirle, perché sennò dicono che sono noioso e parlo sempre che mancano i soldi. Inoltre, riguardo alle ordinanze, allora, le ordinanze sono state fatte, perché? Uno, Villa Ivana c'era un verbale dei NAS, sono andati svariate volte a fare sopralluoghi e hanno rilevato l'immediata revoca dell'autorizzazione al funzionamento. Oltretutto, oltretutto, la società che si trovava all'interno e gestiva la casa di riposo era senza contratto di affitto dal 2019 e la vecchia maggioranza, la vecchia Amministrazione, aveva fatto numerosi incontri per risolvere la problematica, ma di fatto poi è rimasto tutto tombato. Di fatto, quando ci sono stati tutti i sopralluoghi dei NAS, del SIAN e dell'ente Comune che sono stati fatti nell'arco di, parliamo che i primi sono stati fatti a dicembre fino ad arrivare agli ultimi che sono stati fatti a maggio, si è decretato la immediata revoca dell'ordinanza di funzionamento alla struttura e l'immediata chiusura, per cui quello abbiamo fatto. Abbiamo garantito a tutti gli ospiti, a tutti gli ospiti, un posto dove andare, abbiamo concordato, incontrato le famiglie, ci abbiamo messo la faccia perché vi garantisco che stare fuori Villa Ivana, quattro giorni, io e il vicesindaco e assessore ai servizi sociali, Annamaria Fabi, ci siamo presi tutte le critiche e plausi da parte delle famiglie, per cui, oltre 27 persone abbiamo dovuto spostare e soltanto tre famiglie si sono ritenute scontente, gli altri ci hanno ringraziato perché abbiamo messo comunque in sicurezza i propri cari. Per quanto riguarda l'ordinanza sulla piscina, appena avremo disponibile il progetto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



del tecnico che sta facendo, che ha presentato, credo che l'abbia mandato ieri sera, per cui oggi non ho avuto tempo di andare dalla responsabile e visionarlo, vi faremo vedere lo stato in cui era il tetto della piscina perché purtroppo in 20 e passa anni che la piscina è aperta non è mai stata fatta manutenzione alla volta del tetto e quando è stata fatta dopo la tromba d'aria è stata fatta in maniera non precisa, provocando le infiltrazioni nel tetto che hanno provocato enormi danni su tutta la volta. Per cui io la responsabilità di far stare i bambini sotto quel tetto non me la sono presa e ho fatto l'ordinanza e oggi dico che è un'ordinanza che, guardando tutti i rilievi fatti dal tecnico, ha messo in sicurezza chi frequentava. Inoltre, naturalmente i finanziamenti alle associazioni vengono dati quando abbiamo la possibilità di farlo con un bilancio che ce lo consente, le società sportive se litigio, come dice il consigliere Benni c'è stato, sicuramente non è dipeso dall'Amministrazione, ma io di fatto ho visto foto di società sportive che fanno cene e pranzi tutti insieme e vanno di ottima armonia. Torno sul discorso Enel. Allora, nella mozione viene praticamente lasciato ad intendere che noi abbiamo contrasti con l'Enel. Assolutamente non abbiamo nessun contrasto con l'Enel, da quando ci siamo insediati abbiamo sempre dialogato e abbiamo sempre cercato di affrontare tutte quelle situazioni che erano rimasti in sospeso, e parlando appunto della convenzione per le turbogas, nominata sia dal consigliere Benni che dal Consigliere Corniglia, possiamo dire che siamo giunti alla stesura di una delibera di Consiglio che porteremo nel prossimo Consiglio, perché comunque si è rivista tutta quella parte che non era stata da noi gestita, perché comunque ci sono dei soldi di quella convenzione che sono stati utilizzati per me in maniera impropria, forse per la precedente Amministrazione era giusto utilizzarli in quella modalità, per cui io voglio firmare e ratificare e presentare ai cittadini una convenzione sulla quale io ho avuto diritto, come Consiglio, di capire e di valutare. Per quanto invece riguarda la questione tributaria, tengo a precisare che abbiamo mantenuto lo stesso avvocato, perché comunque cambiare in corsa l'avvocato ci sembrava cosa poco opportuna".

Brizi: "Scusa, lo stesso avvocato quale s'intende? Quello che faceva prendere i soldi al Comune o quest'altro che non li fa prendere? Lo stesso avvocato quale si intende, quello di Genova?"

Socciarelli: "Quello di Genova ha 85 anni, Angelo".

Brizi: "Sì va bè, lo studio".

Socciarelli: "Abbiamo tenuto l'avvocato Annibali, quello che era già incaricato, c'era un avvocato che era già incaricato e noi abbiamo mantenuto l'incarico. Inoltre, in questo momento siamo per i giudizi sulle rendite 2015-2016 che sono stati giudizi riuniti, siamo arrivati, per poter arrivare alla definizione dei compensi dovuti, siamo arrivati al giudizio di secondo grado, e saremo praticamente a breve ci sarà la sentenza credo, fine ottobre, primi di novembre, adesso non ricordo bene la data, mentre sul periodo 2018-2021 siamo ancora in primo grado perché il giudice ha sospeso il giudizio fino a quando non si identifica la rendita sul precedente giudizio. Per cui fino ad oggi, comunque, tutte le richieste di tributi sono stati fatti sulla base della sentenza di primo grado che sono state emesse e sulla rendita catastale che fino a quel momento era iscritta in catasto. Ricordo che nel 2021 l'Enel ha presentato, il 24 dicembre 2021, ha presentato una DOCFA all'Agenzia del territorio, una DOCFA che non è stata impugnata dall'Agenzia del territorio e di conseguenza non può essere impugnata neanche dal Comune, nonostante noi abbiamo fatto numerosi incontri e solleciti al direttore dell'Agenzia del territorio chiedendo di impugnare quella sentenza e permetterci di andare in causa,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ma l'Agenda del territorio ha deciso che fin quando non si pronuncerà il giudice lui non la cambierà, per cui noi ad oggi abbiamo una rendita catastale che di fatto dà il pagamento di un IMU di circa 600.000 euro annuali. Per quanto riguarda invece il muro sul Fiora, allora, per quanto riguarda l'arginatura, noi, come tutti sappiamo, ormai il progetto non è più modificabile se non con la richiesta di qualche apertura di varco in più, come è stato fatto e comunque siamo sempre in contatto con la Regione e con il direttore lavori e il RUP per consentire soprattutto un utilizzo per la nautica e per la pesca, come è avvenuto quest'estate, che abbiamo chiesto il cambio del cronoprogramma rispetto al periodo estivo, infatti quest'estate si volevano fare i lavori in piena stagione estiva e noi abbiamo concordato una variazione del cronoprogramma. Comunque siamo in costante contatto con la Regione Lazio per tutte le tematiche inerenti poi alla nautica per il futuro. Per quanto riguarda la direttiva Bolkestein, come tutti sappiamo, in questi giorni si è concluso il tavolo tecnico fra il Governo e le associazioni di categoria sulla mappatura delle concessioni balneari, questo tavolo era stato istituito lo scorso giugno per arrivare a calcolare la quantità di litorali liberi e occupati, decretando che solo il 33% delle coste marittime italiane è attualmente in concessione o con domanda inevasa. Nonostante non tenga conto del demanio lacuale e fluviale, più volte chiesto dalle associazioni di categoria, il coordinamento del tavolo ha ritenuto il lavoro sufficiente per terminare il compito e rimettere la questione in mano al Governo, che ora dovrà scrivere una norma per decidere il futuro delle concessioni demaniali che sono in scadenza il 31 dicembre 2023. I Comuni rimangono in attesa di avere le giuste indicazioni. Noi siamo pronti con dei consulenti già individuati che ci dovranno supportare nella stesura dei bandi. La tesi del Governo, come tutti sappiamo è nota, è quella di escludere dalle gare le concessioni esistenti, richiamando l'articolo 12 della stessa direttiva Bolkestein che sostiene che le procedure selettive vanno fatte solo in caso di scarsità della risorsa per cui l'obiettivo è dare in concessione le aree libere garantendo la concorrenza senza espropriare le concessioni esistenti. Il lavoro del tavolo serve per attuare questo provvedimento e noi restiamo in attesa che esca la norma, la legge, che ci consenta di procedere in questo lavoro. Per quanto riguarda le FER, la pianificazione delle FER sul territorio, l'attenzione della maggioranza è massima ed è coerente non solo con la normativa vigente, ma anche con gli impegni che sono stati formalmente assunti con la maggioranza. Ricordo che gli impianti attualmente in fase di realizzazione provengono da un iter autorizzativo di almeno tre anni fa. Sin dall'insediamento, questa Amministrazione valutata la situazione e gli effetti del fenomeno ha impegnato le proprie energie a tutela del territorio, predisponendo la partecipazione a tutti i procedimenti, evidenziando a tutti gli enti competenti la particolarità della situazione di Montalto. Le nuove istanze di installazione, rivendicando la competenza dell'Ente, hanno visto pareri negativi del Comune particolarmente qualificati tecnicamente in tutte le situazioni in cui si determinava una lesione del territorio o paesaggistica di rilievo che sono diretti non solo contro i grandi parchi fotovoltaici, ma anche contro gli eolici onshore e offshore. Specifico che la nostra posizione è stata riportata ed apprezzata in ogni sede dalla Provincia, dalla Regione fino al Mase, ove attualmente pendono ulteriori istanze e presso il quale continua questo nostro impegno. Noi abbiamo fino ad oggi bloccato circa 21 impianti. Per quanto riguarda le opere compensative, sono stati scelti in piena conformità alla legge che governa la materia e concordate poi alla luce delle migliori ricadute possibili generate dalla realizzazione dello stesso sul territorio e nel tessuto sociale. Il Consiglio comunale avrà presto un quadro complessivo del fenomeno e dei risultati che sono in



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



corso di realizzazione, reputando che il tutto debba ottenere migliore soddisfazione per la collettività. Nel prossimo Consiglio avrete anche le delibere per quanto riguarda le opere compensative. Per quanto riguarda le Marine, ricordo sempre che sul lungomare ci sono due contenziosi, lotto 1 e lotto 2 e ci stiamo muovendo con i legali per farci autorizzare alla sistemazione dei punti più critici. Per quanto riguarda Pescia Romana, sono iniziati i lavori sulle Graticciare e parte della Longarina. Su Marina è partita Via Tre Cancelli e ci sarà Via Tevere. Inoltre abbiamo, da pochi giorni, avuto l'informazione che abbiamo vinto anche un altro bando con l'Etruria meridionale, con il quale andremo a fare una parte di strada delle Murelle. Per quanto riguarda la tutela della salute ricordo che il Comune affianca la ASL nella prevenzione, a maggio abbiamo ospitato il track dello screening e da ieri è partito lo screening del colon retto presso la farmacia comunale attraverso un nuovo protocollo che, a differenza del precedente, vede che tutto l'iter dell'esame inizia e si conclude nel nostro Comune. Inoltre, quest'anno abbiamo fatto sì che la Marina avesse la guardia turistica da giugno a settembre garantendo l'alloggio al medico. Ricordo che la TARI si calcola sui due anni antecedenti al calcolo e che le tariffe che abbiamo applicato nel 2023 sono state calcolate sulla gestione dei rifiuti del 2021, e soprattutto che l'appalto che è stato affidato non è stato affidato e gestito da questa Amministrazione, che sarà in essere fino al 2027 e che ogni tipo di variazione che verrà fatta all'interno del contratto può avere ricadute di costi rispetto all'attuale situazione. Per cui noi stiamo facendo molti incontri con la ditta per cercare di capire nelle more di ciò che è l'appalto, come poter modificare determinate situazioni, per evitare un incremento di spesa. Ricordo a tutti, inoltre, che un fallimento di Talete significa per il Comune pagare i debiti di Talete e significa per il Comune, come per tutti gli altri Comuni della Provincia, tirare fuori e pagare cifre che si avvicinano al milione di euro. Inoltre, un'altra cosa che volevo aggiungere, che il bilancio, non è che Emanuela Socciarelli, è una folle che decide di lavorare in dodicesimi per sei mesi perché non vuole fare il bilancio, il bilancio era pronto da mesi, ma dovevamo aspettare il solito foglio di lavoro del fondone Covid. E come il Comune di Montalto si sono trovati in grossa difficoltà nel presentare il bilancio, tutti i Comuni d'Italia e ci sono Comuni che hanno approvato addirittura il bilancio a settembre, per cui questo fatto della elaborazione del bilancio legata al foglio del fondone Covid ha creato seri ritardi, gravi ritardi nella approvazione del bilancio previsionale e comunque nel momento in cui è stato approvato il bilancio tutta la maggiore spesa è stata andare a coprire tutte le necessità dei lavori pubblici, per cui non credo che ci sia stata una mia volontà a non far funzionare i lavori pubblici. Per quanto riguarda il supporto al RUP era stato detto più volte di prendere un professionista esterno che potesse aiutare la responsabile, l'iter per l'identificazione del professionista era iniziata già da mesi e ad oggi il professionista in supporto al responsabile è presente negli uffici, per cui non c'è volontà da parte di nessuno di impedire a nessun altro di lavorare, forse se si vogliono trovare delle motivazioni, le accettiamo, anzi al consigliere Corniglia faccio gli auguri di pronta guarigione, perché, comunque, mi dispiace veramente che abbia queste problematiche, però forse bisognerebbe dire anche le cose come nella realtà stanno".

Benni: "Vorrei fare la replica che è prevista, tre minuti, giusto Presidente? Intanto due precisazioni, una all'assessore Fedele che diceva, non ci non ci aveva visto, parlo per me, negli uffici a chiedere i documenti, io vado costantemente a chiedere e visionare i documenti alla Ragioneria, all'ufficio urbanistica e di questo magari ne parleremo la prossima volta con te, ti farò vedere quanto sarò stato attento alla tua gestione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



come Assessore a quello che l'Assessore Fedele ha fatto in questo periodo. Evidentemente non è molto presente nell'ufficio quando ci sono io, però, magari pecca in superficialità e in presunzione ad accusare qualcuno senza sapere qual è la sua attività, si andasse a guardare gli accessi agli atti che ho fatto e le presenze in cui sono entrato in Comune magari saprebbe meglio prima di parlare quello che dire. La seconda, lo dico al Sindaco a alla maggioranza, ma al Sindaco, in particolar modo, io non ho avuto mai il piacere che magari ha avuto qualche altro Consigliere di essere invitato per essere partecipe di qualche progetto che possa riguardare qualsiasi tematica come l'urbanistica, i lavori pubblici, il sociale, questo privilegio non ce l'ho mai avuto, il mio telefono è sempre, come diceva l'Assessore Fedele, libero e lo conoscono tutti, l'ho lasciato al Comune, sono sempre a disposizione, non ho avuto in 16 mesi mai una chiamata di nessun consigliere, assessore o del Sindaco. Questo per precisazione e per non dire cose che poi la gente a casa interpreta malamente. Termino la mia replica, però aspettavo il Sindaco perché dovevo chiedere una cosa al Sindaco, anche perché la replica la faccio al Sindaco e quindi aspetto tranquillamente non c'è problema. Presidente, se vuole, ripeto tutto quello che ho detto prima, visto che la replica è al Sindaco e il Sindaco se n'è andato. Sindaco, avevo fatto una replica alle cose, se vuole glielo ripeto, ho solo fatto una puntualizzazione sul fatto che ho detto che di accessi agli atti ne ho fatti, in Comune ci sono e sono molte volte a controllare i documenti. Molte volte mi vedi anche tu, mi hai incontrato anche l'ultima volta, quando ho fatto l'accesso agli atti per l'acqua in Comune, ci siamo visti all'assessorato ai lavori pubblici, quindi era un po' per rispondere all'Assessore Fedele che non vedeva nessuno frequentare il Comune. Dico altresì che, come ho detto poc'anzi, che non sono stato mai contattato per una collaborazione con te, con la maggioranza o la Giunta o da qualche consigliere, tranne dal consigliere Corniglia, in tempi precedenti, quando era assessore ai lavori pubblici. Quindi, se avrò il privilegio di essere chiamato dal Sindaco per qualche collaborazione, cosa che non è successa in 16 mesi, io Emanuela, sono sempre a disposizione. Il mio numero ce l'hai, però è bene che la gente sappia che io non ho collaborato nei vostri progetti perché non mi avete mai chiamato, questo sia chiaro. Nella replica conclusiva, ti chiedo, se è possibile, legittimo l'ordinanza dei Villa Ilvana e sai che l'abbiamo anche condivisa insieme, perché è forse l'unica volta nel quale ci siamo visti nel tuo ufficio per condividere un percorso che tu avevi naturalmente già avviato e che era una tua operazione, attivazione, procedura e, soprattutto l'ordinanza firmata dal Sindaco era una tua scelta, quindi l'abbiamo vista insieme, quel giorno nel tuo ufficio. Mi chiedo e ti chiedo a te, i NAS richiedono l'ordinanza e tu legittimamente fai l'ordinanza e io che faccio questo lavoro, a dispetto di quello che diceva l'Assessore Fedele, sono uno che rispetto alle istituzioni, perché lavoro per lo Stato, sono un uomo di Stato, e quindi io ho molto rispetto per le Istituzioni, quindi, il rispetto di quello che è stato detto dai NAS è doveroso, gente di professionalità enorme, corretti, trasparenti e professionali e se dicono di fare un'ordinanza, è chiaro che va fatta. Mi chiedo: la stessa cosa te l'ha chiesta cinque volte l'ARPA, che ha la stessa competenza in quella materia, perché non hai fatto l'ordinanza? Si usano due pesi e due misure?".

Socciarelli: "Luca, lo l'ho detta tutta la volta scorsa".

Benni: "Ah, ok perfetto".

Socciarelli: "L'altra volta è stata fatta un'interrogazione".

Benni: "Benissimo, termino il mio intervento, senza che ti arrabbi perché voglio solo una risposta".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Socciarelli: "No sono tanto tranquilla guarda Luca, stai sereno".

Benni: "A, ok perfetto, perfetto".

Socciarelli: "Che mi sembra di essere, sto prendendo gli insulti vostri da un'ora e mezza, mi sembra di essere la persona più tranquilla".

Benni: "Quali insulti ti abbiamo fatto scusa?".

Socciarelli: "Va bè lasciamo perdere".

Benni: "Infatti devi lasciar perdere".

Socciarelli: "Infatti".

Benni: "Questa è una mozione, io sto facendo la replica".

Socciarelli: "Allora Luca scusami, siamo qui e sto ascoltando e sto rispondendo in maniera civile. Io ti dico che è stata fatta un'interrogazione la volta scorsa, alla quale io ho dato tutte le risposte".

Benni: "Benissimo, Presidente, allora termino l'intervento tanto. Quindi prendo atto, e chiudo l'intervento che alla richiesta dei NAS si è proceduto con un'ordinanza, invece, quando l'ARPA chiede quattro o cinque volte di fare un'ordinanza, non si fa l'ordinanza, quindi si usa due pesi e due misure".

Socciarelli: "Ricordo che c'erano tutti gli esami della nostra società accreditata con Accredia".

Benni: "Che non vale nulla".

Socciarelli: "E' stata fatta comunicazioni con la ASL, è andato così".

Benni: "E la ASL ha detto di fare ordinanza quattro volte successive".

Socciarelli: "Ne abbiamo parlato l'altro Consiglio, non vedo perché questa volta bisogna ritirarlo fuori".

Brizi: "Io volevo chiedere una cosa al sindaco, che l'aveva letta nell'ultima pagina, che stava dicendo che se la Talete fallisce noi dobbiamo mettere 1 milione di euro. Noi siamo entrati effettivamente nella Talete il 1 giugno, se ormai porteranno le carte in tribunale, così penso che sia, speriamo di no, però dai giornali si vede così, noi quanto dobbiamo pagare?".

Socciarelli: "Il 2,68% del debito, ma il discorso è che noi siamo soci da tanto, entravamo o non entravamo questi soldi l'avresti pagati lo stesso Angelo".

Brizi: "Te l'ho fatta questa domanda perché è una cosa importante"

Socciarelli: "L'anno preciso che siamo entrati non te lo so dire, non mi ricordo".

Brizi: "Quindi sicuramente rifaremo l'accantonamento, come abbiamo fatto per il milione e mezzo di euro per il porto, tutte queste cose qui. È possibile e immaginabile una cosa del genere che il nostro Comune sempre e comunque debba tirar fuori i soldi dei cittadini?".

Socciarelli: "Angelo, allora innanzitutto siamo entrati in Talete perché c'è un obbligo di legge. Quando a novembre c'era stato chiesto quella votazione sulle tariffe per il salvataggio di Talete, si è arrivati a quel punto perché era stato chiesto l'ingresso del socio privato per sanare i debiti della società. Tutti i Sindaci erano d'accordo all'ingresso del socio privato che avrebbe messo in sicurezza la società, evitando di gravare sulle tasche dei cittadini. Di fatto, cinque Comuni hanno fatto ricorso al TAR per l'ingresso di questo socio privato e di fatto l'ingresso è stato bloccato. Ora sicuramente ci dovremo ritornare a quella fase e si sta chiedendo di ritirare il ricorso al TAR. Si sta lavorando in quel senso. Speriamo che si rientri da questa idea di ricorso, perché comunque un qualcuno che metta denaro fresco, definiamolo così, nelle casse della



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



società e ripristini uno stato di tranquillità per tutti, credo che sia ormai necessario e urgente”.

Brizi: “Va bè, io sono convinto che può darsi pure che siamo sfortunati, non lo so, perché sarà così. Noi abbiamo pagato un anno fa, circa un anno fa, 1 milione e mezzo di euro, che erano 15 anni, una causa che durava da 15 anni per il porto, e noi non c’entravamo niente su questa questione. L’abbiamo pagato perché se perdevo quella causa invece di 1 milione e mezzo di euro ne pagavamo cinque. Quello è un milione e mezzo di euro dei nostri cittadini. Adesso si rischia ancora una volta di pagare un botto di soldi alla Talete per tutti gli anni di sprechi, dobbiamo pagarla noi. Noi abbiamo investito nel nostro territorio, caro Sindaco, tu penso che lo sai, nel nostro territorio abbiamo investito centinaia e centinaia di migliaia di euro per depuratori, per tutto quello che serviva, tubature nuove, tutto quello che serviva”.

Socciarelli: “Tu hai ragione Angelo, purtroppo ce l’hanno obbligato, purtroppo è così, cioè comunque quando tu sei entrato, x anni fa, non ricordo quando di preciso la data, l’anno, non me lo non me lo ricordo, scusami, in Talete avevi già questo 2,68% di debito che se fallisce la società tu sai che dovrai pagare, io spero che non si arrivi a tanto, me lo auguro vivamente”.

Brizi: “Lì deve intervenire solo la Regione Lazio, non è che ci sono altre cose, interviene la Regione Lazio, o l’ACEA si prende tutto, non ci sono altre soluzioni è”.

Fedele: “Angelo solo per completezza, perché tu fai una riflessione che è molto corretta, però solo per chiarezza, l’ingresso in società in Talete fu votata da questo Consiglio comunale nel 2007, io me lo ricordo che ero in opposizione, l’Assessore ai Lavori Pubblici era Liseno Pera, non mi ricordo se eri tu vicesindaco, mi sembra, lì si costituì Talete e noi fummo tra i soci fondatori con questa percentuale, poi non gli abbiamo mai ceduto la gestione del servizio perché, insomma, è storia, l’ha gestita sempre la Montalto Ambiente, poi all’esito di tutta una serie di ricorsi, è un percorso travagliato, assurdo, come dici tu, che paghiamo un milione e quattro a Sheikh per un progetto addirittura dell’allora Sindaco Sacconi e li spendiamo nel 2022. Sono tutte cose che purtroppo in Italia non finiscono mai di stupirci e sono ingiuste perché, dici una cosa corretta, dobbiamo pensare a un bilancio in protezione su cose di vent’anni fa, è assurdo, è difficile, ma purtroppo questo è un po’ l’apparato amministrativo dell’Italia”.

Brizi: “Quando si fanno certi conteggi Marco, si fanno pure in base a quello che uno ha investito nel proprio territorio. Se io nel mio territorio in confronto a un altro Comune, ho investito decine di centinaia di migliaia di euro e l’altro non ha investito niente, non siamo uguali”.

Santopadre: “Ricordiamo le modalità di voto, il voto è per scrutinio palese, appello nominale e richiede la maggioranza assoluta. Ricordo ovviamente che la dichiarazione del Consigliere Corniglia, che è assente alla seduta di Consiglio, non è da considerarsi come espressione di voto, perché il consigliere, appunto è assente”.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Corniglia)*
- *Consiglieri votanti n. 11 (non partecipa alla votazione il Sindaco)*
- *voti favorevoli n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*
- *voti contrari n. 7*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione di sfiducia presentata.

Escono dall'aula i consiglieri Brizi e Longarini.

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Brizi, Corniglia, Longarini)

1. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 - RATIFICA DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 170/2023 E 189/2023, ADOTTATE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona il Sindaco, dando atto dell'avvenuto inserimento in bilancio di un deposito cauzionale di euro 150.000,00 per un finanziamento del Distretto Socio Sanitario. Aggiunge di aver inserito in entrata e uscita l'importo dell'adeguamento al sistema nazionale informatizzato dell'anagrafe nazionale, e di aver coperto alcune spese di telefonia.

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Corniglia, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

2. DEBITO FUORI BILANCIO – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. D DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona il Presidente del Consiglio, introducendo questo punto e quello successivo, dando atto che, vista la stretta relazione tra gli argomenti, si procederà ad unica discussione per poi avviare due votazioni separate.

Passa la parola all'assessore Fedele, il quale relaziona sulla questione. Fedele dà atto che la delibera chiude una questione aperta dal 2003, vale a dire dall'avvio della realizzazione della zona industriale del Comune di Montalto di Castro. Dopo la realizzazione del primo stralcio, la Regione autorizzò l'avvio del secondo. Avviato l'esproprio dei terreni, le relative procedure in parte non sono state concluse. Ciò nonostante, il Comune aveva preso possesso dei terreni e realizzate le opere di urbanizzazione. Per definire l'iter, è necessario far fronte al debito fuori bilancio, per questa come per altre situazioni analoghe (in alcuni casi anche foriere di contenzioso), in particolare per definire e corrispondere l'indennità di esproprio al proprietario che lo ha subito, il quale, con atteggiamento collaborativo, non ha richiesto alcun interesse in merito al ritardo accumulato. È pertanto necessario procedere al recepimento del debito, e a tal fine si procederà ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, applicando l'avanzo libero di amministrazione, per rendere l'Amministrazione proprietaria dei terreni.

Interviene il consigliere Puddu, chiedendo la differenza tra il caso di specie e i casi di esproprio che hanno portato contenzioso.

L'assessore Fedele spiega che in alcuni casi i proprietari avevano già ricevuto del denaro. Nel caso di specie non era stato corrisposto alcun anticipo.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Corniglia, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti contrari n. 1 (Puddu)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022 – DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 TUEL LETTERA D)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Corniglia, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. 1 (Puddu)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Esce dall'aula il vicesindaco Fabi.

Presenti n. 9

Assenti n. 4 (Brizi, Corniglia, Fabi, Longarini)

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 11BIS DEL D.LGS. 118/2011

Relaziona il Sindaco, che introduce il punto e lascia la parola all'assessore Fedele, il quale premette che la delibera da approvare oggi non comporta alcun danno economico per il Comune, ma di fatto due soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento del Comune hanno chiuso il 2022 in perdita. In particolare, ci si riferisce in primo luogo a Fondazione Solidarietà e Cultura, che ha sopportato una perdita di circa euro 74.000,00. La causa, desumibile dalle carte sociali, è riconducibile al primo semestre 2022 e determinata da tre fattori: la nomina del Direttore Generale (non coperta a livello di spese), la collaborazione onerosa e non coperta all'Associazione Juppiter e la collaborazione per il progetto CAM. Le scelte operate e sopra richiamate hanno comportato perdite, e pertanto sono state interrotte. Di conseguenza, per il 2023 l'amministrazione attende un utile derivante dal mancato rinnovo di queste collaborazioni. L'altra società in perdita nel 2022 è la società Montalto Multiservizi. Qui la perdita, pari ad euro 104.00,00 circa, è anche maggiore, ed è stata coperta con le risorse proprie della società. In questo caso, dal bilancio, dalla nota integrativa e dalla relazione della società è desumibile che le perdite hanno origine dai seguenti servizi: trasporto scolastico (perdita dovuta a errata programmazione su copertura costi gestione), servizio supporto logistico (perdita dovuta a costi straordinari su richiesta dell'Ente a gennaio 2022, relativi a noleggio gruppi continuità per energia elettrica locali del teatro e servizio gestione parcheggi (perdita dovuta a difficoltà nelle previsioni contrattuali). L'amministrazione ha interrotto il trend negativo e anche qui ci si attende utili per il 2023.

Il consigliere Puddu chiede spiegazioni in ordine al mancato svolgimento del Consiglio entro il 30 settembre, come previsto dalla legge.

Il Presidente del Consiglio riscontra che il consiglio è stato convocato appena ricevuta la documentazione sia delle società che del revisore dei conti.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Brizi, Corniglia, Fabi, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 17.21, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Emanuele Miralli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marcello Santopadre)
